

Prot. n. IT18/15

Il **Ministero dello Sviluppo Economico**, con Decreto 9 dicembre 2014, ha pubblicato l'**Adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal Reg. UE n. 651/14 dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'art. 43 del decreto-legge n. 112/08.**

L'Agenzia che si occuperà della valutazione delle domande e dell'erogazione delle agevolazioni sarà Invitalia (www.invitalia.it).

Beneficiari

I destinatari delle agevolazioni sono:

- L'impresa proponente, che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto di Sviluppo;
- Le eventuali imprese aderenti, che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto Contratto di sviluppo.

L'impresa proponente è l'interlocutore formale nei confronti di Invitalia, anche per conto delle aziende aderenti.

Iniziative ammissibili

I contratti di sviluppo hanno ad oggetto la realizzazione, su iniziativa di una o più imprese, di uno dei seguenti programmi di sviluppo:

- a) Programma di sviluppo industriale;
- b) Programma di sviluppo per la tutela ambientale;
- c) Programma di sviluppo di attività turistiche.

I programmi di sviluppo possono prevedere anche la realizzazione di opere infrastrutturali, materiali e immateriali, funzionali alle finalità dei programmi di sviluppo stessi.

L'importo *complessivo* delle spese e dei costi ammissibili degli investimenti, con esclusione del costo di opere infrastrutturali se previste, *non deve essere inferiore a 20 milioni di euro ovvero 7.5 milioni di euro* qualora il programma riguardi esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Il programma di sviluppo deve essere avviato entro 6 mesi dalla data della determinazione di concessione delle agevolazioni. In caso di concessione di proroga, il termine di 6 mesi si intende parimenti prorogato.

Il programma di sviluppo può essere realizzato in forma congiunta anche mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete.

- a) Il Programma di sviluppo industriale deve riguardare un'iniziativa imprenditoriale finalizzata alla produzione di beni e/o servizi, per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti d'investimento ed, eventualmente, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione ai prodotti e servizi finali.
- b) Il Programma di sviluppo per la tutela ambientale deve riguardare un'iniziativa imprenditoriale finalizzata alla salvaguardia dell'ambiente, per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti per la tutela ambientale ed, eventualmente, progetti di ricerca, connessi e funzionali tra di loro in relazione all'obiettivo di salvaguardia ambientale del programma.

Relativamente alle sopraindicate lett. a) e b), fermo restando il rispetto dell'importo *complessivo* sopracitato del programma di sviluppo, i progetti di investimento del soggetto proponente (a parte eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione) devono prevedere spese ammissibili di importo complessivo *non inferiore a 10 milioni di euro ovvero 3 milioni di euro* se il programma riguarda esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Fatto salvo quanto sopra stabilito per l'investimento *complessivo* proposto dal soggetto proponente, l'importo di ciascun progetto dei soggetti aderenti *non può essere inferiore a 1.5 milioni di euro*.

- c) Il Programma di sviluppo di attività turistiche deve riguardare un'iniziativa imprenditoriale finalizzata allo sviluppo dell'offerta turistica attraverso il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva ed, eventualmente, delle attività integrative, dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico e, per un importo non superiore al 20% del totale degli investimenti da realizzare, delle attività

commerciali, per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti di investimento ed, eventualmente, progetti di innovazione dell'organizzazione o innovazione di processo, strettamente connessi e funzionali a una migliore fruizione del prodotto turistico e alla caratterizzazione del territorio di riferimento. Tali progetti, fermo restando il rispetto dell'importo complessivo sopracitato del programma di sviluppo, devono prevedere spese ammissibili di importo complessivo non inferiore a 5 milioni di euro.

Contributi

Le agevolazioni sono concesse nelle seguenti forme, anche in combinazione tra di loro: **finanziamento agevolato, contributo in conto interessi, contributo in conto impianti e contributo diretto alla spesa**. L'utilizzo delle varie forme di agevolazione e la loro combinazione sono definiti in fase di negoziazione sulla base delle caratteristiche dei progetti e dei relativi ambiti di intervento.

Procedure e termini

Le domande possono essere presentate a partire **dalle ore 12 del giorno 10 giugno 2015** esclusivamente online sulla piattaforma dedicata che sarà raggiungibile dalla pagina <http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-imprenditoriale/contratto-di-sviluppo/come.html>.

Le domande saranno esaminate in ordine cronologico.

Riferimenti normativi

- [Decreto 9 dicembre 2014](#);
- [Decreto 29 aprile 2015: fissazione termini apertura](#);
- [Decreto 9 giugno 2015](#);
- [Decreto 29 luglio 2015](#);
- [Decreto 8 novembre 2016: modifiche](#).